



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 9/63 DEL 22.02.2019

---

**Oggetto:** Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@. Atto aggiuntivo-modificativo del Contratto di finanziamento a rogito ufficiale rogante della Regione Autonoma della Sardegna del 17 dicembre 2015 repertorio n. 301 (posizione n. 4558830) stipulato tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni avente ad oggetto l'accensione di un prestito trentennale con oneri di ammortamento a totale carico dello stato, al fine di favorire interventi straordinari edilizia scolastica (D.L. n. 104/2013 conv. con L. n. 128/2013).

Il Presidente, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, ricorda che il Progetto Iscol@ attua misure volte a sviluppare nuovi ambienti scolastici che, ispirandosi ai più avanzati modelli didattici, siano in grado di soddisfare in modo efficiente i bisogni formativi e culturali del territorio regionale.

Il Presidente ricorda come, per raggiungere tali obiettivi la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 20/7 del 29.4.2015 abbia adottato il Piano straordinario di edilizia scolastica 2015-2017, precisando che il trasferimento delle risorse finanziarie a copertura degli interventi utilmente inseriti nel suddetto Piano, debba avvenire secondo le modalità che regolamentano le diverse fonti di finanziamento.

A tale proposito, il Presidente prosegue ricordando che una delle azioni da perseguire proprie della strategia Iscol@, sia quello della puntuale individuazione delle coperture finanziarie per i singoli interventi programmati nel triennio, avendo riguardo ad assicurare la coerenza tra la fonte di finanziamento individuata e le caratteristiche attuative dell'intervento programmato.

Nell'ambito delle risorse al momento programmabili dirette alla copertura finanziaria dei succitati interventi, il Presidente ricorda alla Giunta che sono state ricondotte in una unica cornice programmatica le diverse fonti finanziarie che a vario titolo interessano l'edilizia scolastica:

1. FSC 2007-2013 – FSC 2014-2020 Patto per la Sardegna;
2. L.R. n. 13/2014 e s.m.i.;
3. risorse di cui alla L. 23.12.2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)";
4. risorse per l'edilizia scolastica a valere sul mutuo regionale ex L.R. 9 marzo 2015, n. 5,



- all'articolo 4;
5. risorse del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca" all'articolo 10";
  6. eventuali altre risorse comunitarie, nazionali e regionali, che, a vario titolo, finanziano gli interventi programmati nel Piano triennale di edilizia scolastica.

Il Presidente, di intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, precisa che ciascuna delle suddette fonti di finanziamento concorre alla copertura finanziaria degli interventi previsti nel Piano straordinario di edilizia scolastica 2015-2017.

Nello specifico, per quanto concerne D.L. 12 settembre 2013, n. 104, che rappresenta la fonte di finanziamento relativa ai Mutui agevolati BEI (Banca Europea per gli Investimenti), il Presidente riferisce alla Giunta che con il Decreto Interministeriale 23.1.2015 (cd. Decreto Mutui), pubblicato sulla G.U. n. 51 del 3 marzo 2015, dsi è dato seguito a quanto disposto nel D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.

In particolare, il Decreto Interministeriale 23.1.2015 prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2013-2015, le Regioni interessate siano autorizzate a stipulare appositi mutui trentennali, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa Depositi e Prestiti Spa e con altri soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria. Così come previsto dal Decreto in argomento, il Presidente, di intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, precisa che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha predisposto uno schema di contratto che ha sottoposto alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, ottenendo parere favorevole nella seduta del 20 ottobre 2015.



Successivamente, tale schema ha ottenuto il nulla osta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) con nota prot. DT86895-12/11/2015, che fissa anche il parametro finanziario massimo di riferimento.

Inoltre, ricorda il Presidente, il Decreto del 1° settembre 2015 del MIUR ha precisato i termini del Decreto Mutui sopra riportati, prevedendo l'autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali e determinandone gli importi e le modalità di erogazione. In particolare erano previsti, a beneficio della Regione Sardegna, per il 2015 euro 9.179.000, per il 2016 euro 20.300.000, per il 2017 euro 2.699.852, per un totale netto stimato in euro 32.178.852 a fronte di una assegnazione – per le tre annualità considerate - di euro 42.668.090,40.

Il Presidente ricorda, inoltre, che lo schema di contratto era stato approvato con la Delib.G.R. n. 63 /21 del 6 dicembre 2015 e stipulato il 17 dicembre 2015, repertorio 301/2015, e prevedeva una durata del periodo di utilizzo del finanziamento fino al 31 dicembre 2017.

Il Presidente ricorda, inoltre, che con nota prot. n. 2256 del 28 febbraio 2017, il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il parere di competenza, una richiesta di proroga corredata della scheda di variazione del piano delle erogazioni e dello schema di atto aggiuntivo, sul quale ha successivamente acquisito il parere di coerenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze: è stata quindi autorizzata la richiesta di proroga del periodo di utilizzo del mutuo, unitamente alla nuova scheda relativa al piano delle erogazioni, che ha sostituito quella già allegata al Contratto di finanziamento, approvato con la Delib.G.R. n. 63/21 del 6 dicembre 2015. Il Presidente evidenzia, quindi, come le condizioni del Piano originario siano state modificate attraverso la stipula del predetto Atto aggiuntivo (Contratto rep. 307/2018) al Contratto originariamente stipulato, ratificato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 9/1 del 21.2.2018: tale atto aggiuntivo prevedeva una proroga del periodo di utilizzo del finanziamento dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018.

Il Presidente sottolinea come, a valere sul citato Contratto di Finanziamento, come modificato dal Primo Atto Aggiuntivo, l'Istituto Finanziatore abbia erogato, su richiesta della Regione Sardegna, agli enti locali finanziamenti per € 12.467.722,91 e restano da erogare agli enti locali beneficiari € 19.711.129,09

Il Presidente riferisce, inoltre, che con nota prot. n. 20484 del 22 giugno 2018, come integrata dalla nota prot. n. 23181 del 12 luglio 2018, il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca ha chiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'autorizzazione ad un'ulteriore variazione dei



piani delle erogazioni, trasmettendo a tal fine, una nuova scheda di utilizzo dei contributi pluriennali per ciascuna Regione e ha fatto presente la necessità, in conseguenza dell'allungamento dei piani delle erogazioni al 2020, di prorogare contestualmente il Periodo di Utilizzo dei mutui a tale data.

Tale variazione dei piani delle erogazioni è stata autorizzata con nota del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 181331 del 19 luglio 2018.

Il Presidente evidenzia come, con successiva nota prot. n. 31045 del 3 dicembre 2018, il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) abbia chiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) l'approvazione dello schema di atto aggiuntivo – modificativo, su cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con propria nota prot. n. DT 106053 del 17 dicembre 2018, ha rilasciato il proprio nulla osta, precisando che lo spread da applicare per il rimborso delle erogazioni che verranno disposte a decorrere dal 1° gennaio 2019 non potrà essere superiore al limite massimo indicato per gli stessi Contratti Dipendenti nella nota MEF prot. DT 86895 del 12 novembre 2015.

Il Presidente riferisce che, successivamente, l'Istituto Finanziatore ha richiesto alla Banca europea per gli investimenti (BEI) consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo del Contratto Provvista BEI sino al 25 novembre 2020 e che la BEI ha comunicato all'Istituto Finanziatore, il proprio consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo del Contratto Provvista BEI, dal 31 dicembre 2018 fino al 25 novembre 2020 e le nuove condizioni finanziarie applicabili, a decorrere dal 1° gennaio 2019, alla porzione di Credito non ancora erogata all'Istituto Finanziatore alla data del 31 dicembre 2018.

Il Presidente riferisce, infine, che con nota prot. n. 2002448 del 10 gennaio 2019 l'Istituto Finanziatore ha comunicato alla Regione Autonoma della Sardegna il consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo.

Il Presidente, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, propone che la Giunta regionale:

1. approvi lo schema di contratto aggiuntivo - modificativo, che costituisce l'Allegato 1 alla presente deliberazione, e il nuovo Piano delle erogazioni, che costituisce l'Allegato 2 alla presente deliberazione;
2. dia mandato per la stipula dell'Atto aggiuntivo - modificativo del Contratto con Cassa Depositi e Prestiti a firma congiunta delle competenti unità organizzative dell'UdP Iscol@ e dei Servizi finanziari - Servizio strumenti finanziari;
3. conferisca i poteri di sottoscrizione ai rappresentanti legali delle Unità organizzative



competenti (Coordinatore dell'Unità di Progetto Iscol@ e Direttore del Servizio strumenti finanziari).

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Servizi finanziari

### **DELIBERA**

- di approvare lo schema di Contratto aggiuntivo - modificativo, trasmesso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sul quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha già espresso il proprio nulla osta con nota prot. 106053 in data 17.12.2018 e che costituisce l'Allegato 1 alla presente deliberazione, e il nuovo Piano delle erogazioni, che costituisce l'Allegato 2 alla presente deliberazione;
- di dare mandato per la stipula dell'Atto aggiuntivo - modificativo del Contratto con Cassa Depositi e Prestiti a firma congiunta delle competenti unità organizzative dell'UdP Iscol@ e dei Servizi finanziari - Servizio strumenti finanziari;
- di conferire i poteri di sottoscrizione ai rappresentanti legali delle Unità organizzative competenti (Coordinatore dell'Unità di Progetto Iscol@ e Direttore del Servizio strumenti finanziari della Direzione generale dei Servizi finanziari).

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru